



Emessa il 11/12/2010 - Rev. n. 3 del 13/09/2017

# 1 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830 - Conforme al regolamento (CE) 1907/2006

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ILSAVIVIDA  
Linea del prodotto: ILSATEC

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fertilizzante  
Settori d'uso: Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca[SU1]  
Categorie di prodotti: Fertilizzanti

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ILSA spa - Via Quinta Strada 28, 36071 Arzignano (VI)  
Tel. +39 0444 452020 Fax +39 0444 456864

Email: info@ilsagroup.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda  
Numero di telefono: +39 02 75416333  
Orario di operatività: (24h)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Corr. 1B

Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Contiene: Urea fosfato



## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Urea fosfato	> 10 <= 20%	Skin Corr. 1B, H314 Tossicità acuta Fattore M = 10		4861-19-2	225-464-3	01-2119489 460-34-000 3

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua o in rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi. Proteggere gli occhi ed il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca: Fertilizzanti.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

DNEL workers 2.92 mg/m<sup>3</sup>, general population 0.73mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Urea fosfato

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,92

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,73 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei - Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca: Utilizzare secondo le sezioni precedenti



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

Misure tecniche

Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o controlli altri ingegneristici necessari a mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione a inquinanti nell'aria al di sotto del limite di esposizione.

Misure di protezione Persona

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

- Protezione delle vie respiratorie respiratore adatto. Assicurarsi di utilizzare una approvato / certificato o equivalente. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
- guanti di protezione Protezione delle mani Indossare per evitare l'esposizione della pelle.
- Protezione degli occhi Indossare occhiali di sicurezza di protezione.
- Protezione della pelle Usare indumenti a maniche lunghe opportuno ridurre al minimo contatto con la pelle.
- Misure di igiene

Lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine della giornata. Seguire le buone pratiche di igiene industriale.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni protezione ambientale. In alcuni casi, il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo saranno necessari per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Odore	Non determinato	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	2 - 3	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	1.15 - 1.25 kg/dm <sup>3</sup>	
Solubilità	100% in H <sub>2</sub> O	
Idrosolubilità	100%	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non determinato	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

## 9.2. Altre informazioni

Conducibilità E.C. 2.00 +/- 0.20 dS/m

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile  
ATE(mix) dermal = non disponibile  
ATE(mix) inhal = non disponibile

(a) tossicità acuta: Urea fosfato: - Effetti acuti  
Nome del prodotto / ingrediente Prova Specie Dose  
Urea Fosfato LD50, Ratto orale 2600 mg / kg

Ingestione: Provoca ustioni al tratto gastrointestinale. I sintomi possono includere gravi bruciature alla bocca, gola e stomaco. L'ingestione di grandi quantità può causare gastrointestinale irritazione, vomito e diarrea.

Inalazione: Provoca ustioni alle vie respiratorie. I sintomi possono includere irritazione del naso, della gola e delle vie respiratorie superiori.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Urea fosfato: Contatto con la pelle: Provoca ustioni alla pelle. Può causare arrossamento, dolore, vesciche e gravi ustioni cutanee.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Urea fosfato: Contatto con gli occhi: Provoca ustioni agli occhi. I sintomi possono includere arrossamento, dolore, visione offuscata, ustioni agli occhi e danni permanenti agli occhi.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Urea fosfato: Non determinato

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Urea fosfato: Mutagenesi: risultato negativo nel test di Ames.

(f) cancerogenicità: Urea fosfato: Cancerogeni: Questo prodotto non contiene sostanze che sono considerate da IARC, NTP, OSHA, UE o ACGIH ad essere "probabili" o "sospetti" cancerogeni per l'uomo.

(g) tossicità riproduttiva: Urea fosfato: Tossicità riproduttiva: Secondo CLP fosfato Urea si dissocia direttamente in acido fosforico e l'urea in ambiente acquoso.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Urea fosfato: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non applicabile.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Urea fosfato: orale

NOAEL (ratto): 250 - 1 500 mg/kg di peso corporeo/giorno

NOAEL (ratto): 45 000 ppm

NOAEL (topo): 45 000 ppm

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non applicabile.

(j) pericolo di aspirazione: Urea fosfato: Rischio di aspirazione: Non applicabile.

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

- Altri effetti

Nel corso dell'esposizione segni / sintomi:

Inalazione: L'inalazione di prodotto può aggravare: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Gli organi bersaglio: Nessun dato specifico.

Tossicocinetica, il metabolismo e la distribuzione

Urea fosfato è direttamente dissociato in acido fosforico urea e in ambiente acquoso. Pertanto, tutti i dati si basano su studi di urea e acido fosforico individualmente come proprietà intrinseche possono essere in gran parte read across da urea e acido fosforico. A parte gli effetti del pH, possono anche verificarsi effetti diretti fosfato, pertanto questi dati possono essere sostenuti da es i dati sui diidrogenoortofosfato calcio. Sulla base di tutti i dati disponibili, per l'urea fosfato 50% per l'assorbimento per via orale, il 10 -50% per l'assorbimento dermico (più alto a causa di corrosione della pelle), e del 100% nel caso peggiore ipotesi per l'assorbimento per inalazione è utilizzata ai fini della valutazione del rischio.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2600

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

Tossicità a breve termine per i pesci

LC50 (4 giorni) 9,1 g / L

CL50 (72 h) 12,1 g / L

CL50 (48 h) 17,86 g / L

CL50 (24 h) 18,6 g / L

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

EC50 (48 h) 100 mg / L

EC50 (24h) 10 g / L

NOEC (48 h) 56 mg / L

EC (48h) >100 mg/L

Tossicità per le alghe e cianobatteri acquatica

EC50 (72 h) 100 mg / L

NOEC (72 h) 100 mg / L

Tossicità per i microrganismi

EC50 (3 h) 100 mg / L

NOEC (3 h) 100 mg / L

C(E)L50 (mg/l) = 0,0121 Tossicità acuta Fattore M = 10

NOEC (mg/l) = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

Miscibile in acqua.

Urea fosfato si dissocia direttamente in acido fosforico ed urea in ambiente acquoso.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato:

Adsorbimento / desorbimento

R Koc

0,037-0,064

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Urea fosfato si dissocia direttamente in acido fosforico e urea in soluzione acquosa

ambiente ed è per questo bioaccumulo non è rilevante per l'acido fosforico sostanze urea e altamente solubile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1759

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 kg collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (Urea fosfato)

ICAO-IATA: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (Urea phosphate)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Onu

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 kg

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto alla rinfusa

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Italy: D.Lgs. 3/2/1997 n.52; D.Lgs 14/3/2003 n.65; D.Lgs. 09/04/2008 n.81; D.P.R. 01/08/2011 n.151; D.M. 03/04/2007; D.Lgs. 26/06/2015 n.105; D.Lgs. 15/02/2016 n.39

UE: REG 2006/1907/CE (REACH); REG 2008/1272/CE (CLP); REG 2009/790/CE; DIR 2006/8/CE; DIR 2012/18/UE; DIR 2014/27/UE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE

Regolamento 1272/2008 CE

Le informazioni di questa Scheda Dati di Sicurezza sono state fornite in buona fede e nella convinzione che esse siano accurate, sulla base della nostra conoscenza del prodotto risalente al tempo della pubblicazione. Ciò non implica l'accettazione di qualunque responsabilità da parte della Società ILSA Spa per le conseguenze collegate al suo uso proprio o improprio in nessuna particolare circostanza.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Scheda redatta secondo le linee guida pubblicate da EFMA (European Fertilizer Manufacturers Association) e secondo la Guida alla compilazione delle schede dati di sicurezza dell'ECHA.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.